Cari Amici,

alcuni di voi, che ne erano stati direttamente coinvolti, ricorderanno che già da qualche anno alcuni gruppi cercano di mettere a fuoco l’esistenza e le modalità delle esperienze di Ospitalità Eucaristica presenti in Italia; un’impresa non semplice, in quanto proprio nel cercare di farle emergere, si è compreso quante ambivalenze e quante difficoltà a dichiararsi vi siano al riguardo, anche a causa delle difficoltà incontrate, in forme diverse, in molte chiese.

Dall’ultima ricerca promossa dal gruppo ‘Spezzare il Pane’ (che invieremo volentieri a chi ce ne farà richiesta) è emerso fra l’altro che, mentre sono abbastanza diffuse esperienze sporadiche e ‘sommerse’ di Ospitalità Eucaristica vissute da gruppi o da singole persone appartenenti a chiese diverse, quelle più sistematiche e ‘dichiarate’ sono davvero poche; fra queste, vi sono quelle del gruppo ecumenico di Torino e quella del Gruppo ecumenico di Avellino-Salerno. Ci sembrava perciò importante dire della nostra esperienza e fare in modo che anche altri potessero farlo – garantendo ovviamente a tutti l’anonimato qualora richiesto - considerato l’interesse che tanti hanno ad approfondire un po’ la questione.

La newsletter ‘Ospitalità Eucaristica’, di cui vi inviamo il primo numero, è stata perciò ‘pensata’ dai componenti dei due gruppi indicati, allo scopo di consentire uno scambio di esperienze e di informazioni relativo alle esperienze in corso, a quelle progettate, a quelle auspicate o anche solo ‘sognate’. Il titolo della newsletter ‘Ospitalità Eucaristica’, ed il logo che evidenzia due mani che spezzano un pane nello spirito dell’Oikoumene, indicano che è nostro intento approfondire un aspetto specifico del dialogo ecumenico, senza voler inventare nulla di nuovo.

Restiamo perciò in attesa dei vostri contributi tramite i quali potrete raccontare la vostra esperienza e stabilire rapporti con chi è interessato a confrontarsi su questa tematica. Qualora voleste inviarceli, potete scrivere qualcosa sulla storia del Gruppo, spiegare cosa lo ha spinto a formarsi ed i suoi pensieri, chi ne fa parte, cosa e come fate, e firmarlo personalmente o come gruppo, chiedendo eventualmente l’anonimato. E se invece il gruppo non c’è, se vorreste che ce ne fosse uno, come vi piacerebbe che fosse o cosa auspichereste e perché, se c’è già stato qualche tentativo al riguardo e, se volete, con chi. Speriamo di aver realizzato, anche se con strumenti molto artigianali, qualcosa di agile e di facile lettura, che comunque si potrà sempre migliorare; sarà perciò molto gradito ogni commento, suggerimento o proposta.

Se, per caso, ci fosse stato segnalato per sbaglio qualche nominativo di persone che non sono interessate a ricevere questa newsletter, è sufficiente che ci rispondiate con un ‘CANCELLATEMI’. Qualora voleste anche spiegarci il motivo della vostra richiesta ve ne saremo davvero grati; in ogni caso, vi cancelleremo subito dalla nostra mailing list.

Se, invece, avete qualcuno da segnalarci come destinatario della newsletter ‘Ospitalità Eucaristica’ vi preghiamo di scriverci chiaramente il suo indirizzo mail, con cognome e nome, confessione, città ed eventuali informazioni che riteniate utile inviarci; anche un vostro recapito telefonico può esserci utile per qualche eventuale chiarimento. Con questo numero vi presentiamo il gruppo di Torino, e col prossimo numero vi presenteremo quello di Avellino-Salerno. Seguirà quindi una testimonianza del Monastero del Bene Comune di Verona.

Un abbraccio pieno di speranza e di pace, da Margherita (valdese – Torino ) e Pietro (cattolico - Avellino)

[margherita.ricciuti@gmail.com](mailto:margherita.ricciuti@gmail.com) tel. 347.836.6470

[pietro.urciuoli@gmail.com](mailto:pietro.urciuoli@gmail.com) tel. 338.375.4433